

69

Adunanza del 17 Giugno 1922

Preiede il Vice Presidente,

Sono presenti: i Consiglieri Invernizzi, Clerici, Scariotti, Rosmini e Longarini; il Direttore Generale Coja ed i Sindaci Ceresa e Sicini. È giustificata l'assenza dei Consiglieri Guano e Farretti.

Aperta la seduta, il Vice Presidente Terando richiama l'attenzione del Consiglio sul volume a stampa, distribuito nei giorni scorsi ai singoli Consiglieri, che contiene il bilancio tecnico al 31 dicembre 1920 preceduto dalla relazione del Consiglio, che riassume le relazioni del Direttore Generale. Crede superfluo ricordare ai colleghi quali iniziative geniali ed efficaci abbia preso l'ing. Coja in tutta la materia dei bilanci dello Istituto, e specialmente nei riguardi del bilancio tecnico: è merito suo se è stato possibile affrettarne la compilazione, e se può fondatamente prevedersi che entro la estate sarà pronto il bilancio completo

del 1921. Il Comitato Permanente, nella occasione in cui si dà comunicazione al Governo ed al pubblico di questo importante documento, ha creduto opportuno di aggiungere alla relazione il seguente periodo, che vuol essere il giusto riconoscimento dei meriti del Direttore Generale, e che non dubito sarà approvato dal Consiglio?

"Completata così la relazione sulle
"risultanze del bilancio tecnico al 31 Dicem-
"bre 1920, il Consiglio unanime sente il dovere
"di manifestare al Direttore Generale Ing. Guido
"Caja tutto il suo compiacimento per l'opera
"illuminata ed attiva svolta a vantaggio dell'azien-
"da, opera che, efficacemente secondata dal personale
"che ha avuto anche il confortante risultato di
"portare in breve tempo e malgrado il ponderoso
"lavoro a pubblica conoscenza la situazione pa-
"trimoniale dello Istituto a tutto l'anno 1920,
"e che permetterà a partire dall'esercizio 1921 la
"redazione e pubblicazione contemporanea, ogni
"anno, del bilancio tecnico e di quello finanziario."

Il Consiglio unanime si associa alle espressioni del Vice Presidente, e il Direttore

64

Generale, nel ringraziare i Consiglieri ed il Collegio Sindacale, si dice lieto di avere dalla loro attestazione una nuova occasione per compiacersi della armonia e della solidarietà che stringono il Consiglio e la Direzione, e dalle quali egli sente derivare una grande forza allo Istituto, in un momento assai difficile della sua vita.

1. Comunicazioni del Direttore Generale

a) Produzione.

Il Direttore Generale comunica che la produzione presentata dal 1° Gennaio al 31 Maggio u. s. consta di 12318 proposte, corrispondenti a L. 263.775.043 di capitale da assicurare. Alla stessa data erano state emesse 10777 polizze per L. 229.264.120, e ne erano state perfezionate 6915 per L. 142.618.596. —

b) Composizione della Commissione del personale.

Il Direttore Generale riferisce che il giorno 7 corrente hanno avuto luogo le elezioni dei tre impiegati che, per il corrente anno, devono far parte della Commissione.

del personale e termini dell'art. 68 del Regolamento interno, e che sono riusciti eletti, avendo conseguito il maggior numero di voti, le Signorine Laura Staffi del servizio IV° e i signori Alfonso Galleani del servizio I° e Gino Piccioli del VI°. La Commissione risulta pertanto composta, per il corrente anno, come segue:

Presidente: Cav. Uff. Dott. Cullio Rubini; Segretario Generale.

Comm. Giorgio Papaleone, Capo del Servizio di Gabinetto e della organizzazione;
 Ing. Cav. Leone Jambon, Ottaviano Capo; Signorine Laura Staffi, sig. Alfonso Galleani e sig. Gino Piccioli.

c) Acquisto di Consolidato 5% -

Il Direttore Generale comunica che, in adempimento della deliberazione di massima con la quale il Consiglio di Amministrazione ebbe già a disporre lo acquisto di titoli del Consolidato 5% fino all'importo complessivo di 200 milioni, il Comitato Permanente, negli scorsi giorni, ne ha autorizzato l'acquisto per L. 29.000.000 =

A questo proposito, il Direttore Generale dà lettura di un rapporto in data 9 giugno con. nel quale il Ragioniere Capo ha esposto la situazione delle disponibilità dello Istituto e degli impegni già assunti, e che sarà allegato al verbale della solenne adunanza.

E poiché fra gli impegni per l'anno in corso è prevista la somma di L. 8.000.000.= per compimento della quota assunta dallo Istituto nel capitale costitutivo del Consorzio di credito per le opere pubbliche, il Vice Presidente, quale Amministratore Delegato del Consorzio stesso, crede opportuno far presente al Consiglio che il Consorzio non fa che operazioni pienamente garantite e sicure, essendo la sua attività limitata al finanziamento delle opere di bonifica con mutui garantiti da delegazioni su contributi consorziati, ed al riscatto di annualità governative di sovvenzioni per lavori ferroviari.

d) Concorso a premi per opuscoli di propaganda.

Il Direttore Generale ricorda come fosse bandito un concorso a premi fra gli impiegati dello Istituto per la compilazione di



opuscoli di propaganda. La Commissione incaricata dello esame delle memorie presentate, della quale fece parte prima il Consigliere Faretti, e poi in sua sostituzione il Consigliere Mariotti, ha ora ultimato i suoi lavori; e il Direttore Generale è lieto di comunicare al Consiglio l'esito soddisfacente del concorso. Parecchi dei lavori presentati, a giudizio unanime della Commissione giudicatrice, sono veramente apprezzabili:

Sul primo tema (La tecnica delle assicurazioni sulla vita esposta elementarmente) sono stati presentati 7 lavori e la Commissione ne ha giudicati tre veramente pregevoli, e cioè quelli compilati dall'Ispettore Alberto Salt, e dagli impiegati In. Inz. Richini e Carlo Cusi.

Detti tre lavori però, anche per le loro mole, non rispondono allo scopo, non essendo adatti per opuscoli di propaganda.

Sul secondo tema (Le assicurazioni sulla vita, come si regolarizzano e si amministrano) sono stati presentati 6 lavori, dei quali la Commissione ne ha giudicati tre particolarmente apprezzabili; compilati rispettivamente dall'Ispettore Alberto Salt, dall'impiegato Ugo Caracci

e da altro funzionario che nella busta ove doveva accludere il nome ha invece ripetuto il motto (Parvus erat)

Il lavoro dell'Ispettore Salt eccelle sugli altri e, con qualche opportuna modificazione, potrà, essere pubblicato.

Sul terzo tema (La provvidenza e l'opera dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni) sono stati presentati otto lavori, di cui due sono risultati buoni e rispondenti allo scopo, e quindi atti con opportune modificazioni, ad essere passati alla stampa, ed il terzo meritevole di encomio, sebbene non adatto per un opuscolo di propaganda.

I due primi sono stati redatti dagli impiegati Dr. Menenio Virgiglio e Luigi Verdi; il terzo dall'impiegato Dr. Oreste Tatoli.

Sul quarto tema (Conferenze da tenersi presso le scuole secondarie) sono stati presentati due lavori che la Commissione ha giudicato deficienti e quindi non meritevoli d'esser presi in considerazione.

Dopo la classificazione dei lavori, la Commissione ha considerato l'aggiudicazione dei premi e ad unanimità ha deliberato:



1) di non assegnare il primo premio di L. 2.500 a nessuno dei concorrenti, giacchè, per cause diverse, nessuno dei lavori è in tutto rispondente ai fini del concorso.

2) di assegnare il secondo premio di L. 1500 = all'Ispettore Sig. Alberto Salt per il suo lavoro sul secondo tema

3) di suddividere la somma residuale di L. 3.500 = sulle 5.000 complessive stabilite a suo tempo dall'Onorevole Comitato Permanente in diversi premi che significhino elogio ed incoraggiamento ad un tempo come segue:

L. 750 - ciascuno al Sig. Ugo Carocci e al concorrente che risponde al motto "Farrus erat" per i loro lavori sul secondo tema

L. 500 = ciascuno ai signori Alberto Salt, Arr. Amj. Richini e Carlo Cruci per i loro lavori sul primo tema.

L. 250 = ciascuno ai signori Nemesio Virgilio e Luigi Verdi per i loro lavori sul terzo tema

4) di indirizzare una lettera di encomio al Sr. Onofe Nasti per il suo lavoro sul terzo tema.

Il Comitato Permanente ha approvato

tutte le proposte della Commissione.

Il Consiglio prende atto con compiacimento delle comunicazioni del Direttore Generale, ringraziando i Consiglieri Farotti e Mariotti dell'opera data nella Commissione giudicatrice del concorso.

e) Onoranze al professore senatore Marchiasava -

Il Direttore Generale dà lettura di una lettera con la quale il Senatore Prof. Marchiasava ringrazia lui e l'Istituto per il contributo di L. 5.000 dato al Comitato studentesco che, in occasione dell'ultima lezione del corso universitario dell'illustre clinico, ha voluto tribu-
targli speciali onoranze, istituendo una borsa di studio nella Università di Roma, che intitolarsi al nome di lui.

2. Sistemazione del personale del ruolo transitorio e delle applicate di ruolo (art. 75-76 del Reg. Interno)

Il Vice Presidente richiama la speciale attenzione del Consiglio sul più importante fra gli argomenti portati dall'ordine del giorno della odierna adunanza: la parziale applicazione delle



disposizioni transitorie del nuovo Regolamento interno per il personale. La vastità e la complessità del lavoro che hanno dovuto compiere la speciale Commissione ed il Comitato Permanente accrescono, in questo caso, l'importanza che ha sempre ogni argomento di carattere generale che interessi il personale. E però il Vice Presidente ritiene necessario far precedere alla presentazione delle proposte brevi parole di schiarimento, onde il Consiglio abbia i maggiori elementi di giudizio per le sue deliberazioni, anche per la considerazione che, per quanto i lavori della Commissione siano stati ispirati dal più rigido criterio di giustizia e di obiettività, è tuttavia da prevedersi che, quando saranno fatte agli interessati le necessarie comunicazioni, ci troveremo di fronte a doglianze ed a proteste, forse anche in via contenziosa.

Ricorda come una fra le deliberazioni prese dal Consiglio di amministrazione in sede di approvazione della riforma del Regolamento e dell'organico del personale fosse quella che affidava ad un apposita Commissione i poteri

per l'applicazione delle disposizioni transitorie di cui agli art. 75, 76, 78 e 79 del nuovo Regolamento. La Commissione, che egli presiede, è composta dai Consiglieri Clerici e Posuini, dal Direttore Generale, dal Segretario Generale e dai capi Servizio, ognuno per la parte che riguarda il personale dipendente.

Un primo esame fatto dalla Commissione fu quello dei limiti del proprio mandato. Essa ha ritenuto che i poteri delegati dal Consiglio dovessero intendersi limitati alla determinazione dei criteri per l'applicazione delle indicate disposizioni transitorie ed alla proposta delle assegnazioni da farsi del personale in esse considerato, riservando al Consiglio di amministrazione le nomine, in ossequio alle disposizioni della legge 4 aprile 1912, ed alle stesse disposizioni transitorie del nuovo Regolamento, e che al Consiglio attribuiscono le nomine del personale, su proposta del Direttore Generale, che fa parte della Commissione.

Definiti così i limiti del proprio mandato, la Commissione ha quindi proceduto



allo esame dei criteri cui avrebbero dovuto informarsi le proposte, ed infine allo esame, nome per nome, del personale da inquadrare nel nuovo organico, tenuto conto della provenienza, della anzianità, dei titoli, delle attribuzioni di lavoro, delle note caratteristiche e del giudizio di ciascun Capo Servizio per i propri dipendenti.

Richiamati ed osservati, pertanto, i criteri fondamentali e di carattere generale ai quali fu informata la riforma del personale, la Commissione ha proceduto, innanzi tutto, allo esame degli impiegati ascritti alla classe transitoria. Specialmente per riguardo ai colleghi che sono entrati di recente e far parte del Consiglio, il Vice Presidente ricorda l'origine di questa classe speciale del personale dello Istituto. Durante la guerra, quando i numerosi richiami alle armi avevano notevolmente assottigliato il personale, si dovette ricorrere alla assunzione di numerose signorine, e poiché esse dettero buona prova quanto a rendimento di lavoro, e dal loro impiego derivava una certa economia di spesa, sembrò utile di riservare al per-

sonale femminile, in via di massime, il lavoro
 esecutivo, lasciando agli uomini quello di ca-
 ratter direttivo. E si creò un ruolo transitorio,
 destinato alla graduale eliminazione, per
 gli impiegati che non avevano i titoli di
 studio richiesti per i gradi direttivi. Siffatti
 criteri devono ora essere abbandonati, sia
 per gli annunzieramenti della esperienza, sia
 per il dovere di accogliere i giovani ex combat-
 tenti. Si sono pertanto stabilite le tre classi
 dei segretari, dei vice-segretari e degli applicati,
 nella intesa che la classe intermedia dei vice-
 segretari dovesse servire per la sistemazione
 della maggior parte degli impiegati compresi nel
 ruolo transitorio. E però il criterio adottato
 dalla Commissione è stato quello che il grado
 di Segretario sia da attribuire soltanto agli
 ottimi, a quelli cioè che si distinguono in modo
 speciale per capacità, per rendimento, per cultura,
 per anzianità di servizio; e che nella classe degli
 applicati devono restare gli impiegati di mode-
 sta capacità.

Si è dovuta, d'altra parte, tener presente an-
 che la necessità di contenere le spese entro i
 limiti del piano finanziario che a suo tempo



fu esposto dal Direttore Generale, in modo da non largheggiare troppo nelle assegnazioni alla classe dei segretari, perche, secondo un calcolo fatto appunto dal Direttore Generale, ogni transitorio promosso segretario importerebbe - per una determinata durata di carriera, un maggior onere di circa 50 mila lire. Per non allargare molto la classe dei Segretari ho consigliato anche le considerazioni che e opportuno serbare allo Istituto la possibilita' di migliorare qualitativamente il personale direttivo con le assunzione di elementi stranieri con titoli e capacita' sicura.

Per quanto riguarda la sistemazione delle signorine applicate di ruolo, in base al nuovo Regolamento, la Commissione ha pure proceduto in base ad una preliminare determinazione di criteri di massima per la assegnazione di esse a ciascuna delle tre classi.

Cio' premesso, il Vice Presidente da lettura delle seguenti due deliberazioni con le quali la Commissione ha stabilito i criteri per la sistemazione cosi' del ruolo transitorio, come delle applicate:

- a) La Commissione per quanto concerne



La sistemazione dei transitori:

tenuto presente il criterio che ha determinato l'Amministrazione nell'istituire la categoria dei Vice Segretari, di dare cioè convenientemente sistemazione alla massima parte degli impiegati del ruolo transitorio;

considerato l'alto grado di importanza e di responsabilità che specie col nuovo ordinamento del personale ha assunto l'ufficio di Segretario;

riconosciuta la convenienza che l'Amministrazione abbia la possibilità di rafforzare sempre più il personale direttivo, con elementi forniti di laurea e dotati di speciali requisiti in relazione alle esigenze dei Servizi, soprattutto di carattere tecnico e legale.

delibera

di assegnare alla categoria dei Segretari, tenuto per base il giudizio di merito dato dai Capi Servizio, soltanto coloro che, per l'esercizio delle loro mansioni, per le prove già date e per le informazioni acquisite, possono indiscutibilmente considerarsi meritevoli di speciale distinzione, salva la prova del



l'esame per coloro classificati Vice Segretari che ritenesero di poter aspirare al posto di Segretario.

b) Trattandosi di impiegati auriaci, che in generale per la pratica acquistata rendono servizi assai utili all'Istituto, la Commissione ammette che possano costituire per la massima parte i ruoli della prima e della seconda classe, col proposito di assegnare alla terza classe, salvo speciali eccezioni, le avvertizie che dovranno in seguito essere sistematizzate.

Ciò premesso stabilisce i seguenti criteri:

- 1) assegnazione alla prima classe di coloro che esercitano mansioni relativamente di concetto e che si distinguono per rendimento ed assiduità.
- 2) assegnazione alla seconda classe di coloro che esercitano mansioni non esclusivamente d'ordine e che meritano considerazione.
- 3) assegnazione alla terza classe di coloro che esercitano mansioni esclusivamente d'ordine e che lasciano a desiderare per disciplina, assiduità e rendimento.

In base a tali criteri, la Commissione, con l'intervento dei Capi Servizio, ha poi esaminato i dati relativi alla provenienza, alla

anzianità, ai titoli, alle attribuzioni di lavoro, e alle note caratteristiche di ciascun impiegato del ruolo transitorio e di ciascuna signorina, compilando poi gli elenchi nominativi che il Direttore Generale propone alla approvazione del Consiglio, nella intesa che anche coloro che saranno assegnati fra gli applicati, qualora ritenessero di poter aspirare al posto di vice segretario, potranno essere ammessi ad una prova di esame.

Il Consiglio,
 udita la relazione del Vice Presidente,
 prende atto dei criteri di massima formulati ed adottati dalla Commissione per la sistemazione del personale iscritto al ruolo transitorio, e per quella delle signorine applicate di ruolo;
 ed approva le relative assegnazioni proposte dal Direttore Generale, secondo i due elenchi nominativi che saranno allegati al verbale della odierna adunanza.

3. Conferma in ruolo del segre-



tario Dott. Fulignoli.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Leunte presenti le informazioni favorevoli dell'Attuario Capo e del Capo del Personale sul conto del Segretario Dott. Fausto Fulignoli, (1) mediante la stipulazione di un contratto d'impiego della durata di un anno, di cui dell'art. 8 del Regolamento interno, e con lo stipendio minimo di L. 5.000 stabilito per i segretari, oltre le indennità di caro-viveri.

4. Ratifica di nomine ad impiegati in esperimento di invalidi di guerra ed ex combattenti.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Il Consiglio approva e ratifica le deliberazioni con le quali il Comitato Permanente, nelle adunanze del 9 e 24 Maggio, 3 e 15 Giugno, ha autorizzato la assunzione in servizio, in qualità di applicati in esperimento, dei seguenti signori, con le condizioni per ciascuno di essi indicate:

- (1) 1°) Ing. Desideri Francesco, invalido di guerra del quale sta per scadere il contratto d'impiego, fu proposto dal Comitato Permanente.

con pensione di quinta categoria: stipendio mensile di L. 250, e indennità di caro vivere di pari somma;

2) Reg. Boccardelli Ottorino, invalido di guerra, con assegno di pensione di quinta categoria: stipendio mensile di L. 250, e indennità di caro vivere di pari somma;

3) Cilli Lino, fornito di licenza tecnica, invalido di guerra con pensione di ottava categoria: stipendio mensile di L. 200, e indennità di caro vivere di pari somma;

4) Faccia Fulvio, fornito di licenza della Scuola Agraria, ex combattente: stipendio mensile di L. 200 e indennità di caro vivere di pari somma;

5) Caruso Michele, fornito di licenza liceale, ex combattente; stipendio mensile di L. 200 e indennità di caro vivere di pari somma;

6) Firdounici Ettore, fornito di licenza tecnica, ex combattente; stipendio mensile L. 200, e indennità di caro vivere di pari somma;

oltre, per tutti, l'eventuale aumento portato dalla revisione trimestrale della indennità di caro vivere.

5. Dimissioni di ufficio della Signorina Pedullà.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Ricordata la propria deliberazione 30 Maggio u. s. con la quale fu respinta la domanda di aspettativa di sei mesi presentata dalla applicata Sig. na Ida Pedullà;

Considerato che il provvedimento fu comunicato alla interessata con l'avvertenza che, qualora non avesse sur'altro ripreso servizio, sarebbe stata dichiarata dimissionaria d'ufficio;

che la Signorina Pedullà, non avendo, negli otto giorni trascorsi dalla comunicazione, ripreso servizio nè dato notizia alcuna di sé, è stata sospesa dallo stipendio e dal servizio;

Su proposta del Comitato Permanente, a sensi dell'art. 24 del Regolamento interno, il Consiglio delibera che la signorina Ida Pedullà sia dichiarata dimissionaria d'ufficio.

6. Riconoscimento dei supplenti per le Agenzie Generali di Vicenza, di

85

Sassari e di Trento.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Su proposta del Comitato Permanente

Il Consiglio delibera di accogliere le designazioni degli Agenti Generali di Vicenza, di Sassari e di Trento, riconoscendo come supplenti per le rispettive Agenzie i signori:

Gaetano Valerio per l'Agenzia di Vicenza, in sostituzione del Sig. In. Mario Maglietta
Sig. Giovanni Mannarini, per quella di Sassari in sostituzione del Sig. Seno Ferracini;

Dott. Paolo Saverio Quastlinghel, per quella di Trento, in sostituzione del Signor Guido Lubich.

7. R. Istituto Superiore di studi commerciali di Trieste (Fondazione Revoltella).

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Il Consiglio approva la proposta istituzione di sei borse di studio di L. 3.000 ciascuna a favore di studenti iscritti al corso speciale di assicurazioni presso il R. Istituto

to superiore di studi commerciali in Trieste (fondazione Revoltella). Saranno ammessi a concorrervi studenti di città di lingua Italiana nati nelle nuove provincie del Regno, per le prime cinque borse; e studenti di nazionalità Italiana nati in Friuli per la sesta.

Il Consiglio prende poi atto, approvando, degli affidamenti dati dalla Direzione Generale al predetto Istituto di assumere, compatibilmente con le esigenze dei servizi, qualche laureato dello Istituto superiore, Revoltella che abbia frequentato il corso di assicurazioni e felicemente superato gli esami, per destinarli più specialmente presso le proprie rappresentanze all'estero (Bacino del Mediterraneo) o presso le Compagnie di assicurazione straniere poste sotto gli auspici dello Istituto Nazionale (Stato Argentino, Stato Brasiliano, Finanza).

8. Assicurazioni collettive.

Udita la relazione del Direttore

Generale;

Sul parere favorevole del Comitato
Permanente,

Il Consiglio delibera di approvare
i seguenti due progetti di assicurazione col-
lettiva:

a) Istituto nazionale per la Mutualità Agra-
ria, per alcuni suoi funzionarii -

Forma: assicurazione mista, combinata
con una assicurazione temporanea di
rendita di invalidità ragguagliata al
10% del capitale assicurato -

Condizioni di tariffa:

a) Assicurazione mista - Tavola M. 4%;
caricamento per spese d'acquisizione
15% del capitale ripartito su tutta la
durata del contratto; caricamento per
gestione ed incasso 1% del capitale e
4% del premio su ogni premio annuo -

Il premio della Mista così ottenuto si è
aggiunto il soprappremio per la concessione
dell'esonero dal pagamento del premio
in caso di invalidità, determinato sulle stes-
se basi in appresso indicate per l'assicurazione
di Rendita di invalidità. -



b) Assicurazione temporanea di rendita temporanea di invalidità.

Tabella di mortalità degli assicurati in generale; la M. delle 23 Compagnie Tedesche; Tabella di invalidità quella dello Zimmermann; Tabella di mortalità degli invalidi quella compilata dal Dott. Pentzien; saggio di interesse $3 \frac{1}{2}\%$; carica onerosa globale il 50% del premio puro ottenuto, pari al $33,33\%$ del premio di tariffa.

Nessuna provvigione d'acquisto esposto dovute all'Agenzia di Roma, il Consiglio approva la proposta di destinare una somma pari al 10% del capitale al fondo di integrazione istituito con l'art. 5^o dello Statuto approvato con R. D. 2^a aprile 1913 N. 943.

b) Congregazione di carità di Carrara

Concessione della assicurazione in caso di invalidità a due infermi della Congregazione di carità di Carrara, mediante la inserzione nelle loro polizze, che fanno parte della collettiva stipulata dallo Istituto con la Congregazione nel 1919, del seguente

"Articolo aggiunto"

"Nel caso in cui dopo tre anni ovvero

da che la presente polizza sia regolarmente in vigore, e sia stata riattivata dopo eventuale sospensione, l'assicurato, senza a trovarsi, per fatto indipendente dalla propria volontà, in stato di invalidità permanente totale, la pensione gli verrà invece corrisposta dal momento nel quale due medici, uno per conto dell'assicurato, l'altro per conto dell'Istituto, abbiano accertato che si siano verificate a carico dell'assicurato stesso, le condizioni della sua invalidità come sopra accennate.

In caso di controversie fra i due medici periti, quindi che, come arbitro inappellabile, un competente professore di Università, eletto per comune consenso dei due periti su ricordati. Mancando questo consenso lo stesso arbitro sarà eletto dal Tribunale di Genova.

Spetta alla Contraente di notificare a mezzo posta raccomandata, con ricevuto di ritorno, all'Istituto, e provare come sopra che è avvenuto il fatto che dà origine al diritto alla pensione. Con l'entrata in godimento della pensione per



parte di un assicurato, sia per raggiunto limite di età, sia per verificatosi e riconosciuto caso di completa invalidità permanente, la Congregazione contraente cesserà dal corrispondere all'Istituto il premio inrente o quell'assicurato.

Ovvi la morte colpisce l'assicurato prima che egli avesse compiuto il 50° anno di età, l'Istituto pagherà agli eredi il capitale stabilito, sia che l'assicurato fosse stato posto in pensione per invalidità, sia che egli fosse in servizio, e ciò contro consegna del semplice di polizza e degli atti e dei documenti giustificativi debitamente legalizzati; e cioè:

- a) il semplice di polizza
- b) la quietanza dell'ultimo pagamento di premio
- c) il certificato di nascita dell'assicurato
- d) ogni altro documento atto a provare legalmente i diritti del beneficiario, o beneficiari
- e) l'atto di morte

f) la relazione del medico curante nella quale sia descritta la storia e la natura dell'ultima malattia o dell'accidente per quale l'assicurato ha dovuto soccorrersi.

Se invece la morte avvenisse dopo che l'assicurato avesse compiuto il 60° anno di età, nulla, in nessun caso sarà dovuto agli eredi.

Il maggior premio che a mezzo della Congregazione di carità gli assicurati dovranno pagare per il maggior rischio assunto dallo Istituto sarà determinato applicando un caricamento del 50% ai premi puri.

Taggio d'interesse, il 3 1/2%.

Nessuna provvigione di acquisto spetta per tale assicurazione supplementare.

9. Cessione del 40% di rischi assunti da Compagnie autorizzate.

Il Consiglio

Udita la relazione del Direttore Generale,

delibera di rifiutare la cessione del 40% dei seguenti rischi assunti da Compagnie autorizzate.

zate, dichiarandoli assenti senza
sufficienti cautele:

1) Compagnia: "Cooperativa"
Assicurato: Spirito Ferrando
di anni 30

Professione: Commerciante
Capitale della Compagnia: L. 30.000

Quota parte Istituto: L. 12.000

Categoria: Vita p.a. Durata 25 anni
Genere del Casuale Medico dell'I-
stituto: "medicere"

Conclusione dell'Ufficio V. Nel
dicembre dello scorso anno il
Signor Spirito Ferrando, avan-
zo mezzo, dell' Agenzia Gene-
rale di Genova una proposta
Vita a 20 anni di L. 50.000.

La Commissione Accetta-
zione Revisi, tenuto conto dei
precedenti di famiglia dell'as-
sicurato (padre morto di
cancro ed un fratello per for-
ma probabilmente di natura
specifico), tenuto altresì conto
della debole costituzione del

proponente, delibera per l'accettazione nella forma Doppia Mista a 20 anni eppure nella forma proposta con l'applicazione di un soprappremio del 5%.

Le l'una e l'altra controfferta sono state accettate.

Attraverso la cesione legale 10% ci proviene dalla Cooperativa una assicurazione Mista a 25 anni di L. 30.000 quota Istituto L. 12.000.

La Consuezza, per i motivi sopraindicati, che risultano pure dal rapporto della Cooperativa, conferma il giudizio di "mediocre".

La Commissione Accettazione Reichi, dal canto suo, conferma che l'accettazione non può essere fatta che alle condizioni già da essa precedentemente deliberate per l'af-

fare diretti, e poichè tali condizioni non sono applicabili alla cessione di % esprimere il parere che questa debbasi respingere.

2°) Compagnie: "Cooperativa"
Assicurato: Sforzi Guido di anni 49
Professione: Assicuratore
Capitale della Compagnia: L. 5.000
Quota parte Istituto: L. 2.000
Categoria: Mista p.a. Durata 20 anni
Parere del Consulente Medico del
l'Istituto: "mediocre"

Conclusioni dell' Ufficio V. Nel dicembre 1917 dall' Agenzia di Genova pervenire proposta Vita Intera a premi vitalizi di L. 25.000 la quale fu, dal Comitato Accettazione Rischio, rinviata a guarigione dell' assicurando essendo questi affetto da cistite.

L' assicurazione non ebbe più seguito non essendo il Signor Sforzi rappresentato. Dopo pochi giorni l'obitica

ci sottopone una cessione legata 40%
che per coerenza fu respinta.

Da quanto rilevasi dal cer-
tificato relativo all'odierna
cessione dell'Adriatica, il rischio
è da considerarsi, per le ma-
lattie pregresse del proponente,
come mediocre.

La Commissione Accet-
tazione Rischi allo stato delle
cose, dovrebbe disporre per ulte-
riori indagini. Ciò non essen-
do possibile, ha espresso il
parere che anche l'attuale
cessione sia da respingersi.

3° Compagnia "Milano"
Assicurato: Corlini mancando di
anni 44

Professione: Proprietario
Capitale della Compagnia: L. 50.000
Quota parte Istituto: L. 20.000
Categoria Mista p.a. Durata 15. anni
Fonte del Consulente Medico del
l'Istituto: manca
Conclusioni dell'Ufficio V.: nel



luglio 1920 per una proposta di
 L. 100.000 Missa a 20 presenta-
 ta all'Istituto o messo dell'agen-
 zia Generale di Milano, fu richie-
 sto, su parere dell'Ill. mo Prof.
 Marchiafava, una visita di con-
 trollo possibilmente preceduta da
 un esame con i raggi X per giu-
 dicare se fosse esistito nell'assicu-
 rando ristagno gastrico, e ciò presche
 ritenevasi molto probabile la diagno-
 si di pregressa ulcera gastrica o del-
 la gastrectomia con il sospetto di
 stenosi pilorica.

Il Signor Gorlini non essen-
 dosi prestato a quanto richiesto fu
 dato basato alla di lui proposta.

Dal rapporto medico dell'Adria-
 tica relativo alla cessione di cui so-
 pra nulla appare di quanto resul-
 tava all'Istituto.

La Commissione, se si fosse
 trattato di affare diretto, avrebbe
 disposto per ulteriori indagini,
 non potendole far eseguire, trat-

97

faudosi di esenzione legale 40%, ha espresso il parere che il rischio debba essere rifiutato.

4) Compagnia: "Cooperativa"

Assicurato: Fini Angelo Mario di anni 41

Professione: Capo Servizio

Capitale della Compagnia: L. 50.000

Quota parte Istituto: L. 20.000

Categoria: Mistà p. a. Durata 20 anni

Parere del Consulente Medico dell'Istituto: "Fra quasi buono e mediocre"

Conclusioni dell'Ufficio V: Nel 1920 una Mistà prestata di lire 15.000 fu rinviata ad un anno risultando essere stato il proponente affetto da calcoli biliari e soggetto a coliche epatiche, e data l'oscurità della causa di morte del padre a soli 43 anni.

L'assicurato non si è più rappresentato.

Nel rapporto attuale, annesso all'incarto della Cooperativa, si accenna ad una colica

grafica sofferta dal proponente
 4 anni o sono.

La Commissione Accet-
 tazione Rischi dovrebbe disporre
 per ulteriori indagini; ciò non
 essendo possibile ha espresso il pa-
 rere che il rischio debba rifiutar-
 si.

5^a Compagnia: "Adriatica"
Assicurato: Inquelli Cito di anni

43

Professione: Avvocato

Capitale della Compagnia: L. 30.000

Quota parte Istituto: L. 13.000

Categoria Mista p.a. Durata 15 anni

Carere del Consulente Medico dell'Isti-

tuto: "Quasi nuovo"

Conclusioni dell'Ufficio V. Sulla
 lista del sopraindicato Sig. Inquelli.
 L'Istituto rifiutò, nel 1918,
 una assicurazione Mista V Prestito
 di L. 5.000 per le anormali con-
 dizioni del cuore dell'assicurato
 constatata dal nostro fisucionario,
 nonché per le tracce di albumina

riscontate nelle orine.

D'altra parte risultava anche che l'assicurato era stato precedentemente respinto dalle Generali per un caso di tubercolosi verificatosi in uno di lui sorelle e perché trattavasi di soggetto assai gracile. Alho rifiuto ebbe a soffrire dall'Adriatica, la quale poi nel 1920 lo accettava sottoponendo il rischio all'Istituto attraverso la cessione legale 40%.

Evidentemente l'Adriatica si indusse ad accettare il rischio perché, se ne toglie la tubercolosi nei collaterali l'assicurato appariva a quell'epoca, in buone condizioni di salute.

Cultavia il Comitato Accettazione Rischio, per ragioni di coerenza ritenne opportuno esprimere il parere che la cessione dovesse respingersi.

È fu infatti rifiutato.
Per coerenza fu rifiutata



altra cessione di L. 10.000 (quota Istituto L. 4.000) presentata nel dicembre 1921 dalla stessa Compagnia, la quale oggi nuovamente rappresenta una assicurazione Mista di L. 30.000 quota Istituto L. 12.000. -

Anche da questo ultimo rapporto dell' "Idriatica" il rischio risulterebbe buono, tuttavia la Commissione Assicurazioni Rischio tenuto conto dei precedenti rifiuti, ritiene dover nuovamente esprimere il parere di respingere, per coerenza, la nuova cessione.

Compagnia "Idriatica"
Assicurato: Gremonesi Giuseppe
 di anni 59

Professione: Proprietario
Capitale della Compagnia: L. 15.000
Quota parte Istituto: L. 6.000
Categoria: M. p. a. Durata 20 anni.
Parere del Consulente Medico del
l'Istituto: "mediocre"



Conclusione dell'Ufficio V. Nel maggio 1921 a mezzo dell'Agenzia Generale di Genova fu venne proposta Mista a 22 anni di L. 500 la quale fu trasformata dalla Commissione Accettazione Rischi in un Termine Fisso a 15 anni oppure in una Doppia Mista a 20 anni in seguito a visita di controllo praticata dal Dott. Olino, risultando essere il proponente sofferente di disturbi gastrici consecutivi a disordini dietetici, essere di aspetto gracile, ed avere sofferta pleurite.

La controproposta della Commissione non ebbe seguito perchè non accettata dal proponente.

Attraverso la cessione legale 40% dall'Industrialica si perviene proposta Mista 20 per una quota di L. 6.000 di spettanza dell'Inditub.

Nulla traspare dal certificato dell'Adriatica di quanto risulta dall'Isol.

L'assicurando asserisce all'Adriatica di non essere mai stato ammaltato e di non aver avanzata proposta di assicurazione. In tal stato di cose la Commissione dovrebbe disporre per ulteriori indagini.

Trattandosi di cessione legale, ciò non è possibile, quindi la Commissione stessa ha espresso il parere che il rischio sia da rifiutarsi.

4) Compagnia: "Generali"
Assicurato: Sardelli Rubello di
 anni 34

Professione: Negoziante

Capitale della Compagnia: L. 5.000

Quota parte Istituto: L. 2.000

Categoria: T. c. a. Durata 20 anni

Genere del Consulente medico dell'Istituto: "fra quasi buono e mediocre"

Conclusione dell'Ufficio V del settembre 1921 l'Ingegneria di Pisa.

sottopose all' Istituto una proposta
 Mita a 20 anni di L. 5.000, che la
 Commissione Accettazioni Rischio,
 per quanto il rischio fosse stato clas-
 sificato "tra quasi buono e me-
 dioce" ebbe a rifiutare esendosi
 riscontate, nelle orine dell' asfi-
 curando, tracce di albumina e
 di glicosio?

In seguito ad insistenza
 dell' Agenzia, il rischio fu sotto-
 posto all'esame del Consulente
 Capo Prof. Iscoli il quale ritenu-
 ne necessario, prima di decidere,
 richiedere una visita di control-
 lo da altro fiduciario?

Detta visita non ebbe più
 luogo non essendovi prestato
 il proponente.

Dal rapporto della Com-
 pagnia nulla rilevasi a cari-
 co del proponente, tanto che
 la consulenza classifica nuova-
 mente il rischio "tra quasi
 buono e medioce".



104

La Commissione però, tenuto conto del precedente rifiuto, dovrebbe disporre per ulteriori indagini.

Non potendole esprimere tantandosi di una cesione legale 40%, esprime il parere che la cesione stessa debba respingersi.

8) Compagnia: "Generali"
Assicurato Rossi Corrado di
anni 20

Professione: Rappresentante
Capitale della Compagnia: L. 100.000
Quota parte Istituto: L. 40.000
Categoria: C.D. Durata 20 anni
Carica: Consulente Medico
dell'Istituto: "Cattivo"

Conclusione dell'Ufficio V: Dal rapporto medico delle Generali risulta trattarsi di individuo il quale presenta segni di affezione apicale in atto, con accentuata gracilità e magrezza.

La Commissione quindi ha espresso il parere che

il rischio per quanto proposto
nella forma di Capitale differito
in base alla tariffa e sia da
rifiutarsi

Dopo di ciò il Vice Presidente
dichiara sciolta l'adunanza

Visto: Il Presidente

[Signature]

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario
[Signature]



Allegato A.

Pro memoria per l' Ill. mo
Signor Direttore Generale

L'aumento verificatosi in questi ultimi giorni nel prezzo del Consolidato, consiglia di vedere se non sia il caso di riprendere gli acquisti che erano stati già deliberati, fino alla concorrenza di L. 200.000. milioni.

Al 31 Dicembre 1921 la consistenza dei Titoli di Consolidato 5% nei vari depositi, era di L. 503.459.100. di cap. nom. compresi i titoli provenienti dalla cessione della Compagnia di Milano.

Durante il periodo dal 1° Gennaio al 2 Giugno 1922 furono fatti acquisti per L. 5.104.500. mentre vennero erogati per pagamento sinistri e riscatti circa 3.000.000 di cap. nom.

104

La consistenza attuale è
così di circa L. 505.500.000. = di
cap. uom.

Quanto alle disponibilità
per ulteriori acquisti, non c'è
dubbio che esse sono più che
sufficienti, anche tenuto conto
di tutti gli impegni attuali.

Dall'unico prospetto al-
levato e tenuto già conto di
L. 9.024.429,15 da corrispon-
dersi fra il 19 e 20 di Giugno per
l'acquisto di annuità da ce-
dere dalla Società Anonima
per le Ferrovie Vicinali, di
L. 4.000.000. = da versarsi nel
luglio p. r. per acquisto di an-
nuità delle Ferrovie del
Mediterraneo, di L. 4.000.000. =
circa da versarsi alla Compa-
gnia "Grespan" e con qua-
glio del conto di cessione, le
disposizioni liquide, per in-
teressi a maturare, Buoni del

Cesoro a scadere nell'anno, (compresi quelli della Gestione Cassa Pensioni) e per versamenti delle Agenzie Generali alla Banca d'Italia, risultano in
circa L. 211.000.000

Per le operazioni normali riguardanti la Gestione Vita per 7 mesi di esercizio, si possono considerare come occorrenti circa „ 40.000.000
di cui

L. 25.000.000 = per rimborsi scadenze, riscatti

L. 5.000.000 = per spese di amministrazione e diver.
te.

L. 2.000.000 = per liquidazioni anticipate della Cassa Pensioni e

L. 8.000.000 per eventuali

Resterebbero così dispo-
nibili „ 171.000.000

A riportare L. 171.000.000



Risporto. L. 111.000.000
ancora esistenti.

Gli impegni per
l'anno in corso e
conoscenza dello
scrivente, sono i
seguenti:

Acquisto di Obbliga- zioni del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche	L. 29.000.000
Acquisto di au- tualità per Opere Pubbliche	21.000.000
Complemento del capitale costitutivo del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche (eventuali)	<u>8.000.000</u> " 54.000.000

con un residuo dispo-
nibile di L. 111.000.000



con le quali anche conservando una parte di investimenti in Buoni del Tesoro, per poter realizzare in caso di speciali operazioni d'urgenza, c'è sufficiente margine per far luogo tanto ad ulteriori acquisti di annuità come ad acquisto di Consolidato 5%.

Resta a vedere come si possa predisporre l'operazione e l'ammontare del nuovo capitale nominale da acquistare, che si potrebbe limitare per ora a 15 milioni.

Il corso attuale del Consolidato è di circa 82, e forse aumenterà nei giorni avvenire e fino allo stacco della cedola scadente il 1° luglio.

In ogni modo il prezzo netto dovrebbe essere congruamente a 80 circa con un reddito corrispondente del 6,25% circa per cui l'operazione si

presentata sempre convenientissima.
 Sulle modalità per l'acquisto sarebbe opportuno di autorizzare le operazioni fino ad un massimo di prezzo, entro il quale si potesse avere un sufficiente margine di reddito, e secondo lo scrivente si potrebbe arrivare fino al 6% e così ad un prezzo massimo di circa L. 83% netto.

Quanto alle disponibilità di cassa necessaria occorrerebbe vedere in quale periodo di tempo si potrà svolgere l'operazione, ciò dipendendo dalla convenienza o meno di fare acquisti per forti partite oppure di procedere lentamente per non influenzare il mercato.

Nella prima ipotesi, le disponibilità liquide attuali, di circa 2.000.000.- risulterebbero



nel conto corrente non sareb-
 bero sufficienti, ed allora bisognerebbe che la Banca si valesse dello sconto di Buoni del Tesoro dell'Istituto, nel secondo caso, la somma di lire 2.000.000. = potrebbe bastare inizialmente e salvo che operazioni di forti cifre non dovessero verificarsi nel movimento di quelle normali dell'azienda, si potrebbe valersi delle disponibilità che man mano vengono a formarsi sul conto corrente, in conseguenza dei versamenti delle Spese Generali (circa L. 400.000. giornaliere) e di altre operazioni ricorrendo ove assolutamente fosse necessario alla cessione di Buoni.

A tale riguardo credo opportuno informare che il 28 Luglio 1922 vengono a maturare L. 25.500.000. - cap. nou.

di Buoni del Tesoro Ordinario 6/100.

Si uniscono due distinte di Buoni del Tesoro Ordinario, per scadenza, ed un elenco degl'investimenti già effettuati durante questo esercizio.

Per opportuna informazione mi permetto aggiungere che per il pagamento di L. 9.024.429,15 da esigersi per l'acquisto della annualità delle Ferrovie Vicentine sarà necessario richiedere alla Banca d'Italia, almeno per coprire buona parte di detta somma la riassegnazione di Buoni del Tesoro usufruendo sempre della partita scadente il 28 Luglio p. r.

Il Ragioniere Capo

Roma, li 9 Giugno 1922

Allegato B.

Sistemazione degli
impiegati del Ruolo Transitorio
- tabelle nominative -

Segretari -

Gabinetto ed Organizzazione

- Bambiini -

- Servizio 1° -

Sanguinicò - Giosanola

Servizio II°

Bonoue - Sacchi

Servizio III°

- Pandina - Ferucchini - Moscardi

- Mascagni - Cristiani -

Servizio IV°

- Corbellini -

Servizio V°

- Racca - Occhini -

Riassicurazioni

- Oliva -

Gestione Polizze

Industriali e Scolastiche

- Faggi -



Vice Segretari

Gabinetto ed Organizzazione

- Roccellini -

Servizio 1°

Mancini - Crespo - (Distrib. Corisp.)

Marchi - De Laurentis -

Servizio 2°

Malacrida - Cavaggio - Mascetti -
De Barbieri - Baccelli - Cerug-
gi -

Vice Segretari

Servizio IV°

- Cammasini - Scala - Serra -

- Damiani - Fiorini - Piccinini -

Focchi - Scarselli - Palducci -

Ugazio - Vaccari -

Servizio V°

- Zapparini - Carlomagno -

Servizio VI°

- Titale - Piccioli - D'Agostini -

- Veroli - Cecchini - Fanelli -

- Semeria - Squillacciotti -

- Checcucci - Belli -

Gestione Pol. Ind. Scol. ed
ex Cassa Pensioni -

- Broussard -

- Riassicurazione danni -

- Dentì - Falumbo - Bianchi Au-
drea -

- Trasporti -

- Busseti -

- Applicati -

Gabinetto :

Servizio I°

Sorruani -

Servizio II°

Mello -

Servizio III°

Bianchi - Conti - Villa - Mingus-
zi - Del Prato -

Servizio IV°

Benedetti -

Servizio V°

Monteleone

Azienda Pol. Ind. Scol. ed
ex Cassa Pensioni

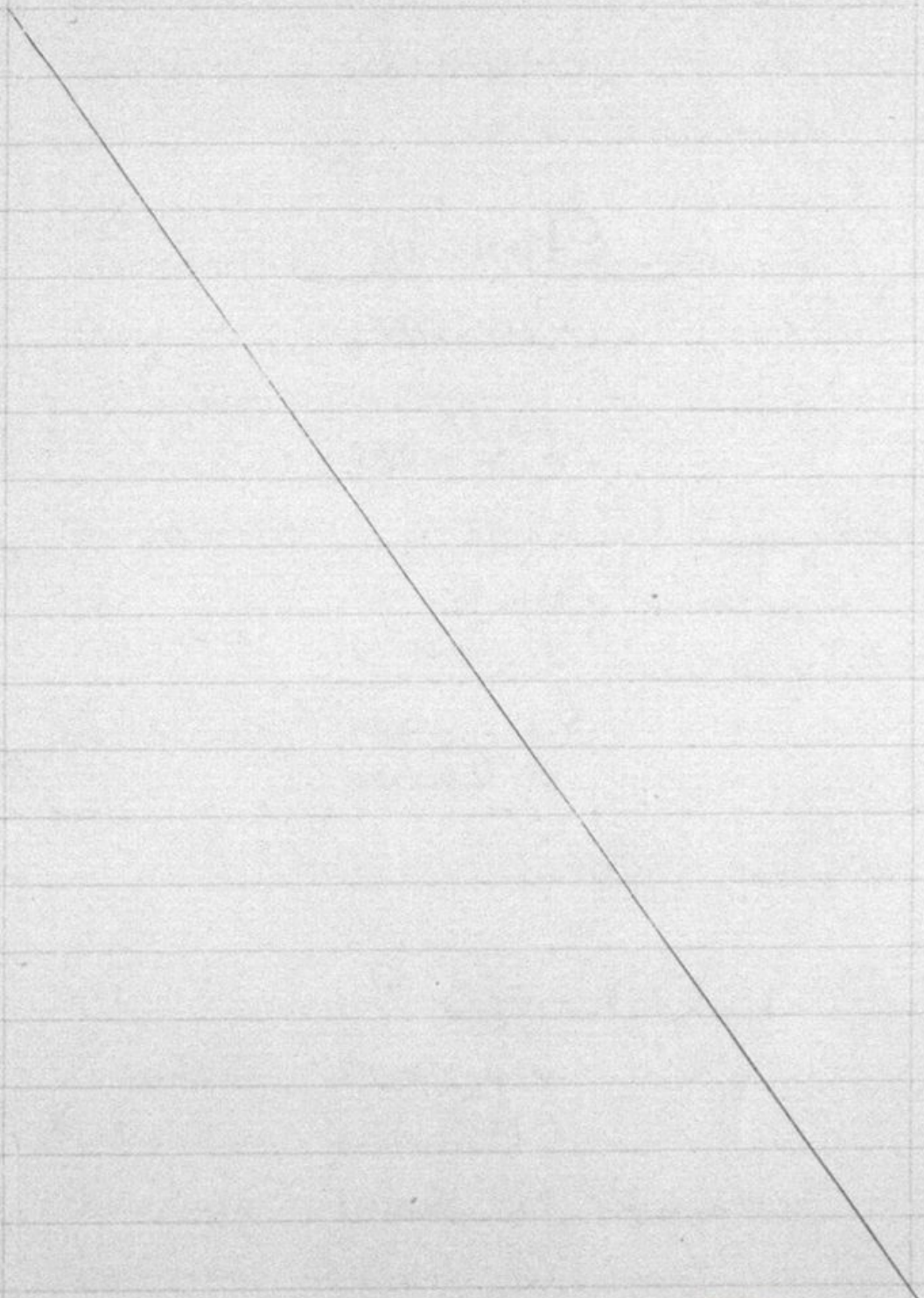


De Rose.

- Assicurazione danni -

- Polizze Combattenti -

Tollio.



Allegato C

Sistemazione delle Applicate di ruolo. (Tabella nominativa)

Gabinetto ed Organizzazione

- 1^a Classe -

1. Acciaccarelli Clara
2. Garnier Gisella
3. Barbato Gabriella
4. Villa Rachele

- 2^a Classe -

1. Pisani Gabriella
2. Meaglione Iside
3. Carnesella Carolina

- 3^a Classe

1. Fattori Soufa

Servizio Primo

- 1^a Classe -

1. Bellomo Emma
2. Maddaloni Giulia

- 3 Scarnicchia Margherita
- 4 Aliciccio Elvira
- 5 Gatti Reag. Valentine
- 6 Cardilli Vittoria
- 7 Squatriti Matilde
- 8 Tolentini Anna
- 9 Saccenti Luisa

2^a Classe

- 1 Leonardini Yolanda
- 2 Eugeni Assunta
- 3 Rullij Rosina
- 4 Quaglia Laura
- 5 Fracciani Yole

3^a Classe

- 1 Pinucci Cornelia

Servizio Secondo

1^a Classe

- 1 Formilli Luigia
- 2 Fappertue Luisa
- 3 Frastino Teresa
- 4 Ussani Leonia

- 5 Audreoli Enrica
- 6 Saraceni Maria
- 7 Pecconi Ave
- 8 Piperno Enrica
- 9 Santi Iside
- 10 Laine' Giustina

2^a Classe

- 1 De Angelis Matilde
- 2 Marraroui Ida
- 3 Romano Ersilia
- 4 Grilli Giovanni
- 5 Pirani Agnese
- 6 Olivieri Ines

3^a Classe

- 1 De Rosa Irene
- 2 Vignati Eugenia
- 3 Rossi Beatrice
- 4 Intendente Ada

Servizio Quarto

1^a Classe

- 1 Mastropieri Maria

- 2 Mendes Sofia
- 3 Tessoli Giovanni
- 4 Peuzzi Enrico
- 5 Tirelli Rosina
- 6 Savi Anna
- 7 Ferroni Mercedes
- 8 Seletti Luigia
- 9 Giorgi Luisa

2^a Classe

- 1 Ricci Aquise
- 2 Della Seta Olga
- 3 Peruzzi Emma
- 4 Andreoli Maria
- 5 Tucci Edda
- 6 Angelucci Ida
- 7 Caucredi Maria
- 8 Grassetti Ida
- 9 Izzi Anita
- 10 Perotti Maria
- 11 Sorci Ida
- 12 Staffi Laura
- 13 Tonieri Guglielma
- 14 Pedulla Ida



3^a Classe

1. Hauini Maria
2. Luchini Telisa

Servizio Quinto1^a Classe

1. Barbarito Raffaella
2. Crampes Vittoria
3. Marraroui Ives
4. Jacovilli Emilia
5. Di Cursi Lucia
6. Cambieri Fola

2^a Classe

1. Roava Emichetta
2. D'ottorre Giorgia
3. Mencucini Giulia
4. Pelardinelli Eugenia
5. Sarti Fernanda
6. Vecchi Silvia
7. Benvenuti Sofia
8. Pravri Annamola
9. De Maria Maria
10. Capobianco Margherita

- 11 Guglielmi J. Maria
 12 Albert Luisa

- 1 Rebaudi Clia 3^a Classe
 2 Bestino Rina
 3 Vaccaro Gemelia

Servizio Sesto

1^a Classe

- 1 Manfredini Francesco
 2 Portoghesi Mafilde
 3 Volpicelli Francesca
 4 Le Moglie Bianca
 5 Rosanio Ersilia
 6 Basili Rosina

2^a Classe

- 1 Mercatelli Augusta
 2 Seraggi Paulina
 3 Grasselli Ida
 4 Gerardi Melita
 5 Marfurt Elena
 6 Calligari Vincenza
 7 Gavazza Silvia
 8 Bertolini Elisabetta

9 Impacciati Fune

3^a Classe

- 1 Michel Maria
- 2 Bagnoli Adele
- 3 Farabolini Luisa

Gestione Polizze Ind.
ed ex Cassa Pensioni1^a Classe

- 1 Barbato Emma
- 2 Carmina Rosaria
- 3 Tucci Reparata
- 4 Cattegro Elvira
- 5 Francesconi Luigia

2^a Classe

- 1 Volterra Ines
- 2 Rava Rita
- 3 Drei Ines
- 4 Pasquette Ester
- 5 Pascucci Elvira
- 6 Braccini Cornellina

3^a Classe

- 1 Cirimanzi Lidia
- 2 Permattei Luisa
- 3 Campanile Susanna

Riassicurazione Danni

1^a Classe

- 1 Spalletta Elena
- 2 D'Atti Emilia

2^a Classe

- 1 Julini Carlotta

Riassicurazione Trasporti

1^a Classe



2^a Classe

- 1 Monteverde Lisa

3^a Classe

- 1 Suprani Maria Tebe

